

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 luglio 2018, n. V00009

Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo.

Oggetto: Conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

IN QUALITA' DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: "Dichiarazione dello "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016.";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", e in particolare:

- l'art. 1, comma 5, secondo cui "*I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.*";

- l'art. 3, comma 1, ai sensi del quale "*Per la gestione della ricostruzione ogni Regione istituisce, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016», di seguito «Ufficio speciale per la ricostruzione». Il Commissario straordinario, d'intesa con i comitati istituzionali di cui all'articolo 1, comma 6, predispone uno schema tipo di convenzione.*";

- l'art. 2, comma 5, lett. d) secondo cui "*i Vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6*";

- l'art. 12, comma 4 ai sensi del quale "*Il Vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*";

- l'art. 16, comma 1, che prevede al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella programmazione, nella pianificazione e nella gestione degli interventi, la direzione, il coordinamento e il controllo delle operazioni di ricostruzione, nonché la decisione in

ordine agli atti di programmazione, di pianificazione, di attuazione ed esecuzione degli interventi e di approvazione dei progetti, l'istituzione di un organo unico di direzione, coordinamento e decisione a competenza intersettoriale denominato «Conferenza permanente», presieduto dal Commissario straordinario o da suo delegato e composto da un rappresentante, rispettivamente, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione, dell'Ente Parco e del comune territorialmente competenti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti dall'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 2 novembre 2016, n. 649, con cui è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA la convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii., sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio (in qualità di Ente responsabile della gestione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione), la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO, in particolare, l'art. 6 della citata convenzione (Regole di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione) che demanda alla Regione di provvedere, con proprio atto, all'articolazione dell'Ufficio speciale, individuando le unità organizzative, nonché, per quanto non disciplinato dalla convenzione, all'organizzazione e funzionamento del predetto Ufficio speciale per la ricostruzione secondo le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 18 novembre 2016, n. 690, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Stefano Fermante, soggetto esterno all'amministrazione regionale;

VISTO il proprio decreto n. V00001 del 22 novembre 2016, recante: "Convalida atti e conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio";

VISTI, altresì, i propri decreti n. V00003 del 22 marzo 2017 avente ad oggetto "Individuazione del dott. Stefano Fermante, direttore Ufficio speciale ricostruzione post sisma, quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'art. 12, comma 4 del decreto legge 189/2016 convertito in legge 229/2016" e n. V00007 del 27 ottobre 2017 avente ad oggetto "Conferenza regionale ex art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" – Composizione della Conferenza regionale Lazio ai sensi della ordinanza del Commissario straordinario n. 16 del 3 marzo 2017";

DATO ATTO che il suddetto incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio decorre dalla sottoscrizione del contratto e ha una durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato Decreto legge n. 189/2016, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, ovvero fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 272 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Stefano Fermante l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità", con decorrenza dalla stipula del relativo contratto;

DATO ATTO che in data 5 luglio 2018 il dott. Stefano Fermante ha stipulato il suddetto contratto individuale di lavoro quale Direttore della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";

RAVVISATA la necessità di assicurare, in attuazione del principio di continuità e buon andamento dell'azione amministrativa, la prosecuzione delle attività finalizzate all'efficienza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al fine di garantire la piena realizzazione degli obiettivi assegnati;

RILEVATO che il citato art. 6 della Convenzione istitutiva del predetto Ufficio Speciale dispone espressamente che, per tutto quanto non disciplinato dalla stessa, in particolare in relazione all'organizzazione e funzionamento dello stesso Ufficio speciale si applichino le disposizioni vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio;

ATTESO che l'approssimarsi della scadenza stabilita per la gestione straordinaria rende opportuno, in termini di efficienza ed economicità, conferire l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad un Direttore regionale in regime di onnicomprensività;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 269 del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo all'Ing. Wanda D'Ercole, soggetto iscritto al ruolo dirigenziale della Giunta;

CONSIDERATO che tra le funzioni di competenza della suddetta Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo è già compresa quella relativa agli adempimenti amministrativi di competenza regionale in materia di autorizzazione e controllo sugli interventi edilizi in zona sismica;

CONSIDERATO, altresì, che con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 dell'8 settembre 2016, l'Ing. Wanda D'Ercole è stata nominata soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale determinatasi a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016;

RICHIAMATA la propria nota prot. n. 411910 del 9 luglio 2018, con la quale - attesa la necessità di assicurare la funzionalità delle attività di competenza dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 fino al 31 dicembre 2018, termine della gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato Decreto legge n. 189/2016 - si richiede alla Giunta regionale del Lazio di esprimere *nulla osta* in merito all'affidamento *ad interim*, in regime di onnicomprensività del trattamento economico, secondo le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio, della responsabilità della Direzione dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della

Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, per una durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato Decreto legge n. 189/2016, ovvero fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10 luglio 2018, con la quale è stato espresso *nulla osta* in merito al conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposta;

RITENUTO, pertanto, che l'ing. Wanda D'Ercole risulta, nell'ambito dell'attuale organizzazione dell'Amministrazione regionale del Lazio, la figura più idonea a ricoprire l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

CONSIDERATO che il suddetto incarico *ad interim* decorre dalla data di adozione del presente decreto e avrà durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato Decreto legge n. 189/2016, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. ovvero il 31 dicembre 2018 e che, qualora il suddetto termine del 31 dicembre 2018 dovesse essere oggetto di proroga *ex lege*, si provvederà ad avviare la procedura per il conferimento di incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio *ad interim* all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, a seguito del *nulla osta* espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10 luglio 2018;
2. di individuare nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, il soggetto delegato allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., inerenti al procedimento di concessione di contributi previsti dalla medesima norma, nella misura accertata e ritenuta congrua, nonché di ogni rilascio di autorizzazione e di riconoscimento di rimborso correlato al processo di ricostruzione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del medesimo decreto legge e dalle vigenti ordinanze del Commissario straordinario;
3. di delegare l'Ing. Wanda D'Ercole quale Direttore *ad interim* dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, a presiedere la Conferenza regionale Lazio, prevista dall'art. 16, comma 1 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., in caso di assenza o impedimento del Vice Commissario per la Ricostruzione post sisma 2016;
4. di stabilire che l'incarico *ad interim* decorre dalla data di adozione del presente decreto e avrà durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato Decreto legge n. 189/2016, ovvero 31 dicembre 2018 e che, qualora il termine del 31 dicembre 2018 di cui al punto 2 del presente atto dovesse essere oggetto di proroga *ex lege*, si provvederà ad avviare la procedura per il conferimento di incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la Ricostruzione post sisma 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessata, nonché sul sito web istituzionale dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 www.ricostruzione Lazio.it e trasmesso al Commissario straordinario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente della Regione Lazio
in qualità di
Vice Commissario per la
Ricostruzione post sisma 2016

Nicola Zingaretti